

Lo scetticismo della comunità scientifica



Il coinvolgimento di una multinazionale dimostra che c'è un evidente interesse economico sul metodo di Vannoni

Elena Cattaneo
Direttore del Centro ricerca sulle staminali UniStem



Il caso Stamina è un problema di ordine pubblico, nel quale la politica ha avuto le sue responsabilità ed è venuto il momento che la politica se le assuma seriamente

Paolo Bianco
Docente di Medicina molecolare alla Sapienza



Mister Stamina non è solo. Dietro le quinte della battaglia intrapresa da Davide Vannoni e la sua Stamina Foundation si celano strutture e persone che nelle cellule mesenchimali hanno visto un proficuo business, prima di una potenziale terapia salva-vita ancora da accertare. Il primo tassello di questa intricata tela si chiama Medestea, una multinazionale farmaceutica che commercializza, tra le altre cose, prodotti cosmetici e integratori. Il collegamento tra Medestea e Stamina è ormai pacifico. Lo stesso Vannoni, infatti, ha ammesso che la multinazionale farmaceutica si è impegnata a finanziare le attività della Fondazione Stamina. «Medestea doveva finanziare parte della nostra attività con due milioni di euro - dichiara Vannoni - ma è in crisi di liquidità, per cui ce ne ha dati solo 450mila. Speriamo che ci siano altri versamenti». Medestea, il cui presidente è l'industriale Gianfranco Merizzi, è una società che in passato ha già avuto a che fare con le autorità. Precisamente 14 anni fa, quando il pm torinese Raffaele Guariniello, ora impegnato a indagare su Stamina, ha messo sotto inchiesta il Cellulase, un prodotto anti-cellulite commercializzato da Medestea. «Il coinvolgimento di una multinazionale con Stamina dimostra quindi che c'è un evidente interesse economico sul metodo di Vannoni», dice Elena Cattaneo docente all'Università di Milano e direttrice del centro di ricerca sulle cellule staminali UniStem. Interesse che avrebbe lo scopo di arrivare ad una vera e propria deregulation dell'uso delle cellule mesenchimali facendone passare l'utilizzo non come un farmaco, ma come un trapianto, come espressamente auspicato da Stamina e Medestea. In questo modo infatti l'uso delle staminali seguirebbe iter meno rigidi, eliminando alcune delle fasi della sperimentazione che sono invece necessarie per approvare un farmaco e per definirne la sicurezza ed efficacia. Anche il dibattito svolto in Parlamento per la conversione in legge del decreto Balduzzi - che avvia la sperimentazione a spese del pubblico (3 milioni di euro) ha risentito di questa azione. Nel tavolo tecnico organizzato da Bal-

“Dietro Stamina una multinazionale della cosmetica”

I soldi e gli interessi internazionali sul metodo Vannoni

Non è una cura
Se passasse questa tesi non sarebbe necessaria la sperimentazione in quanto si tratterebbe di trapianto



Il prof anti-diabete di Miami «Il metodo Vannoni? Promettente»

«Ritengo che sia una procedura sicura ed i risultati e dati che ho potuto vedere mi sembrano promettenti. Quindi, indipendentemente dai risultati finali cui giungerà la sperimentazione, sarebbe criminale non valutare il metodo e non fare chiarezza». È questa la posizione espressa da Camillo Ricordi (in foto), direttore del Diabetes Research Institute (Dri) e del Centro di trapianto cellulare dell'Università di Miami, che ieri ha incontrato a Milano il presidente di Stamina Foundation, Davide Vannoni, visionando il Protocollo completo del

metodo terapeutico Stamina a base di staminali mesenchimali. Ricordi si è anche detto disponibile, insieme ad altri esperti Usa, a partecipare eventualmente alla valutazione del metodo. «Non siamo pro o contro il metodo Stamina - ha concluso Ricordi - ma siamo a favore della verifica, nell'interesse dei pazienti. È fondamentale fare chiarezza».



blizzato su Facebook da Merizzi, in cui viene annunciata l'uscita di un articolo su Cell R4, in cui Caplan e Ricordi avrebbero sostenuto la deregulation delle terapie rigenerative. L'articolo è stato pubblicato, ma con la sola firma Ricordi, che qualche settimana prima aveva dichiarato di essere disponibile a testare le cellule di Stamina negli Usa. Solo due giorni fa la marcia indietro di Ricordi, che precisa: «non sono un collaboratore di Davide Vannoni, né un suo sostenitore». Al di là dei rapporti dei vari attori, c'è un

L'EMENDAMENTO FANTASMA
Avrebbe permesso in Italia una sperimentazione breve. All'ultimo è stato cancellato

dato di fatto che ha lasciato perplessa la comunità scientifica italiana. Una volta passato al Senato, nel decreto Balduzzi è apparso un emendamento in cui in pratica si stabiliva che le colture di cellule mesenchimali sarebbero state regolate dalla legge i trapianti. «Un emendamento che per fortuna è stato cancellato dalla legge approvata», dice De Luca. Ora però gli scienziati chiedono al governo di bloccare la sperimentazione. «Il caso Stamina - dice Paolo Bianco dell'Università Sapienza di Roma - è un problema di ordine pubblico, nel quale la politica ha avuto le sue responsabilità ed è venuto il momento che la politica se le assuma seriamente». (3- fine)

IL FINANZIATORE
Si chiama Merizzi e finì sotto indagine 14 anni fa per una crema anticellulite

duzzi, la stragrande maggioranza dei rappresentanti scientifici non ha nascosto le profonde perplessità verso Vannoni e il metodo Stamina. L'unica voce fuori dal coro, secondo chi ha partecipato ai lavori, sarebbe stata quella di Camillo Ricordi, docente all'Università di Miami, Florida, dove dirige il celebre Diabetes Research Institute (Dri) e la divisione del Centro Trapianti. «Nel suo intervento - riferisce Michele De Luca, direttore del Centro di Medicina Rigenerativa Stefano Ferrari dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Ricordi ha spiegato perché a suo avviso le terapie a base di cellule staminali, quindi anche quelle di Vannoni, dovessero

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
PIAZZA UNIVERSITÀ N. 16 - 95131 CATANIA
TEL. 0039.095.7307484/7307472 - FAX 0039.095.7307424

AVVISO DI GARA

Questa amministrazione intende procedere all'espletamento di procedura aperta per la fornitura ed installazione delle attrezzature per la realizzazione del laboratorio biotech del costituendo polo per le biotecnologie e le nanotecnologie. CUP: E61D11000270007.

L'importo presunto della fornitura, suddivisa in n. 21 lotti, è pari a € 2.207.535,00 oltre iva.

La procedura sarà esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. lgs. n. 163/2006.

Per le caratteristiche tecniche dei singoli lotti e per le modalità di partecipazione al pubblico incanto, si rinvia al bando di gara, pubblicato sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.I., al disciplinare di gara ed ai relativi capitolati.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12:00 del 04.09.2013.

La documentazione di gara può essere visionata e scaricata dal sito internet www.unict.it nella sezione bandi e può essere richiesta o ritirata all'indirizzo in intestazione.

Catania, 13 giugno 2013

IL DIRIGENTE
F.to **Avv. Giuseppe Verzi**

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. (011) 432.5407/2279- Fax (011) 432.3612

AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA

1. Oggetto: Procedura aperta ex 54, 55 comma 1, 121 e 122 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 105 D.P.R. 207/2010, per l'esecuzione delle opere, prestazioni, forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia. **CIG N. 5203514B95.**

2. Importo a base di gara: € 3.200.000,00 oltre I.V.A. di cui oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 100.000,00. - **Categoria prevalente:** - **OG 1** - Edifici civili ed industriali, € 1.705.000,00 - classifica III-bis - qualificazione obbligatoria. - **Categorie scorporabili e subappaltabili:** - **OG 2** - Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela - € 124.000,00 - classifica I - qualificazione obbligatoria; - **OS 3** - Impianti idrico-sanitario - € 186.000,00 classifica I - qualificazione obbligatoria; - **OS 6** - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici, e vetrosi - € 186.000,00 classifica I - **OS 7** - Finiture di opere generali di natura edile e tecnica - € 713.000,00 - classifica III; - **OS 8** - Opere di impermeabilizzazione - € 186.000,00 classifica I - qualificazione obbligatoria;

3. Termine presentazione offerte: ore 12.00 del 29.7.2013. **Apertura offerte:** ore 10.00 del 31.7.2013.

4. Documentazione: "Bando di gara", "Disciplinare di gara", (III) "Capitolato Speciale" sono consultabili ed estraibili sul sito internet http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/hppl/index_front.php.

5. Bando integrale trasmesso alla G.U.R.I. il 27.6.2013, pubblicato sul B.U.R.P. n. 27 del 4.7.2013, sul sito del Ministero Infrastrutture.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
(Dott. Marco PILETTA)

REGIONE SICILIA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Avviso di appalto aggiudicato

La Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Agrigento in data 15/05/2013 ha aggiudicato la gara per l'allestimento espositivo del museo archeologico della Badia di Licata.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: 6 - Numero di offerte ammesse: 3.

Aggiudicatario: Gruppfallani s.r.l. Via Pialoi, 100 - 30020 Marcon (VE)

Importo di aggiudicazione: Euro 332.600,00 con punti 75,6576.

Invio dell'avviso alla GUUE: 27/06/2013.

Agrigento, 03/07/2013
IL SOPRINTENDENTE REGGENTE (Ing. Antonino Fera)

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL BLOCCO 3 DEL COMPLESSO EDILIZIO SITO IN CALDERARA DI RENO - VIA GARIBOLDI 2 CON PERMUTA DI BENI IMMOBILI IN PARZIALE SOSTITUZIONE DEL CORRISPETTIVO

Stipulata appalto n. 1/2013/2013 del 20/07/2013. CIG: 5001123074 CUP: F33F1100090004

PEC: comune.calderaradireno@provincia.bo.it

Importo lavori a base di gara: Euro 2.573.080,70 di cui Euro 175.909,50 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG1 - Classifica IV - categoria scorporabile OG11 - Classifica IV - Base di gara base immobiliare oggetto di permuta. Euro 1.697.639,00 (ammesse offerte solo in aumento). Termine a luogo presentazione offerte: 29/07/2013 ore 13.00 c/o Ente Appaltante.

Offerta: ore 9.00 del 30/07/2013. CIG: 5001123074 CUP: F33F1100090004

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. 163/2006 mediante offerta prezzi unitari. Sono ammesse solo offerte aventi per oggetto la completa acquisizione del bene immobile e l'esecuzione dei lavori Bando integrale e documentazione completa. Sito internet: www.comune.calderaradireno.bo.it. Organo per i ricorsi: TAR Emilia Romagna, Strada Maggiore n. 53 - 40125 Bologna. RUP: Arch. Angelo Piretti. Responsabile del Procedimento di gara: Dott.ssa Mirella Marchesini

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, Consorzio per il Sistema Informativo, Servizio Gare, C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3169201; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail ufficio.gare@csi.it.

PROCEDURA: procedura aperta, artt. 3 e 55 D.Lgs.163/06 e s.m.i.; bando spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE in data 26/6/2013. **DESCRIZIONE:** Gara europea per l'affidamento del servizio di gestione acquisti elettronici (04/13) **IMPORTO:** Importo a base di gara soggetto a ribasso € 240.200,00. Oneri per la sicurezza derivanti da interferenza € 0. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa.

TERMINI ULTIMI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: h. 12.00 del 04.09.2013. Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.csipiemonte.it.

IL DIRETTORE GENERALE (Stefano De Capitani)

MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA MILITARE
3° REPARTO GENIO - 70128 BARI - PALESE

Avviso di Gara - Procedura Ristretta Accelerata

Amministrazione aggiudicatrice: 3° Reparto Genio A.M. - Via G. D'Annunzio, 36 - 70128 Bari Palese (BA) tel. +39080/5836101 - 5839732 - 5839668 Fax +39080/5836110 - 5839843.

Oggetto dell'indagine: fornitura e posa in opera di "Apparati Hardware e Software" per un prezzo base palese di € 407.443,00; Gara G13_022 - CIG 519069288A. Località: Aeroporto Militare di Sigonella (CT). Scopo presente avviso: invito alle ditte interessate a presentare domanda di partecipazione alla procedura sopra indicata; le ditte selezionate secondo quanto prescritto nel bando integrale verranno successivamente invitate a presentare offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine di ricezione delle domande: ore 16:00 del 17.07.2013. Il bando integrale è disponibile presso il Servizio bandi e gare del 3° Reparto Genio A.M. - Via G. D'Annunzio, 36 - 70128 Bari - Palese (BA) e sul sito www.aeronautica.difesa.it.

Informazioni: Ai recapiti sopra indicati o richieste per e-mail a: caso.lavrelicocca@am.difesa.it; vincenzo1_speranza@am.difesa.it.

Data invio del Bando alla GUCE: 02.07.2013.

IL COMANDANTE Col. G.A.r.n. NOVIELLO Ing. Genmaro

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Via G.G. Winckelmann, 1 - 20146 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Via Lugaro, 15 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

COMUNE DI GENOVA
STAZIONE UNICA APPALTANTE DEL COMUNE
V. Garibaldi 9 Ge 16124 - ccontratti@comune.genova.it

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha assegnato per conto della Società Farmacie Genovesi SpA la fornitura e distribuzione di specialità medicinali e di tutti gli altri prodotti erogabili nel normale ciclo distributivo alla Società FARVIMA Medicinali SPA. L'avviso di appalto aggiudicato è stato inviato alla G.U.C.E. il 04/07/2013, è affisso all'Albo Pretorio del Comune, è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. ed è scaricabile sui siti internet www.comune.genova.it www.appaltiiguria.it www.serviziocentrappaltiubblici.it

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Cinzia MARINO

CITTA' DI MONCALIERI
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Il Comune di Moncalieri ha aggiudicato l'appalto per la fornitura e installazione di attrezzature per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia. CIG N. 5203514B95.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet: www.csipiemonte.it.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE
(Dott. Marco PILETTA)

Questi e molti altri avvisi li puoi trovare anche su internet

Consulta i siti
www.legaleentieaste.it
www.lastampa.it